

Parma, 7/4/2025

Comunicato stampa

“La memoria del futuro”: la rassegna per i 50 anni della residenza Santi

Un’iniziativa di Azienda Usl, Università di Parma, Fondazione Mario Tommasini, associazione Va’ Pensiero

Entra nel vivo **la rassegna “La memoria del futuro”**, organizzata da **Azienda Usl**, Università di Parma, **Fondazione Mario Tommasini** e associazione **Va’ Pensiero**, per celebrare i **50 anni dall’apertura della residenza Santi**.

Aperta a febbraio con l’incontro dal titolo “Thomas Szasz. Tra psichiatria, politica e pensiero liberatorio”, **il prossimo appuntamento è il 10 aprile**, con il **seminario on line “La diagnosi psicopatologica. Le parole di ieri per la clinica di oggi”**, con **Carlo Faravelli**.

La rassegna continua poi con **due seminari** organizzati **al centro Santi dalle 14.30 alle 17.30**: il **6 maggio** dal titolo **“L'ombra dello scriba. Tra psichiatria e letteratura”** con **Stefano Mazzacurati** e il **20 maggio** dal titolo **“Mario Tommasini, un politico in bicicletta”**.

*“Riflettere sulla storia del Santi, sulle ragioni fondanti l'intervento nell'ambito del welfare pubblico universale – spiega **Pietro Pellegrini**, direttore del dipartimento Assistenziale integrato salute mentale-dipendenze patologiche dell’Azienda Usl di Parma - è un modo per costruire insieme una cultura di accoglienza delle diversità, superare stigma e pregiudizio, per una società solidale e inclusiva delle diversità”.*

Chiude la rassegna la **festa di compleanno** organizzata **nei locali della residenza Santi** martedì **10 giugno**, giornata in cui nel 1975 apriva i battenti la struttura sanitaria. **Con inizio alle 9.30**, si terrà il seminario **“Vivere la comunità: esperienze e ricordi”** con interventi di vari ospiti e, a seguire, la **performance teatrale** a cura di **Anellodebole – Teatro di Comunità**.

I 50 ANNI DELLA RESIDENZA SANTI

La rete delle strutture alternative agli ospedali psichiatrici costruita negli '60 e '70 del secolo scorso ha ormai una lunga storia sulla quale riflettere. Tra queste il Centro Santi, intitolata a Ferdinando Santi, figura importante della Resistenza al nazifascismo, sindacalista e deputato.

Nella scia dei cambiamenti introdotti da Mario Tommasini e Franco Basaglia, il Centro è stato aperto il 10 giugno 1975, inizialmente come Centro socioterapico, poi Centro psicoterapeutico, Residenza Sanitaria a Trattamento Intensivo e Centro Diurno, collegato sempre di più al territorio. Intermedio tra i servizi ospedalieri, i centri di salute mentale e la casa della persona, il Santi rappresenta una risorsa importante per le attività di cura, abilitazione e inclusione sociale. Un luogo aperto, basato sul consenso, la libertà e la responsabilità, sui diritti e doveri, ma senza coercizione e approcci "restraint". Un ambito dinamico e flessibile nel quale sviluppare programmi di cure con caratteristiche della multicomplexità e orientati alla recovery, secondo i modelli dei centri di salute mentale aperti nelle 24 ore.

Per informazioni sulla rassegna è possibile consultare il sito www.ausl.pr.it, scrivere a sdellapina@ausl.pr.it o telefonare al numero 0521.396627.

Simona Rondani
Ufficio stampa Ausl Parma